



2 aprile - 3 maggio 2015

- SOMMARIO
- ◊ IL CINEMA RITROVATO. AL CINEMA/ToDo Modo
 - ◊ SETTIMANA DEL CINEMA/Il cinema a Pisa
 - ◊ KOREA FILM FESTIVAL
 - ◊ DON GIOVANNI SULLO SCHERMO
 - ◊ PREMIO DAVID GIOVANI
 - ◊ I SEGNI DELLA GUERRA. AL CINEMA
 - ◊ VERSIONE ORIGINALE
 - ◊ PERCORSI PSICOPATOLOGICI
 - ◊ FUTURO ANTERIORE - LE POSSIBILITÀ DELLA SCIENZA
 - ◊ UNESCO INTERNATIONAL JAZZ DAY 2015

aprile

da GIOVEDÌ 2 a DOMENICA 5
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

◊ **SECOND CHANCE** di Susanne Bier con Nikolaj Coster-Waldau con Maria Bonnevie, Ulrich Thomsen, Nikolaj Lie Kaas; Danimarca, 2015, 104'. *Prima Visione*

LUNEDÌ 6

Ore 16.30 ◊ **VERGINE GIURATA** di Laura Bispuri con Alba Rohrwacher, Flonja Kodheli, Lars Eidinger, Luan Jaha, Bruno Shllaku; Italia/Svizzera, 2015, 90'.

Ore 18.30 ◊ **SECOND CHANCE** di Susanne Bier (Replica)
Ore 20.30 ◊ **VERGINE GIURATA** di Laura Bispuri (Replica)
Ore 22.30 ◊ **SECOND CHANCE** di Susanne Bier (Replica)

MARTEDÌ 7

Ore 16.30 ◊ **SECOND CHANCE** di Susanne Bier (Replica)
Ore 18.30 ◊ **VERGINE GIURATA** di Laura Bispuri (Replica)
Ore 20.30 ◊ **SECOND CHANCE** di Susanne Bier (Replica)
Ore 22.30 ◊ **VERGINE GIURATA** di Laura Bispuri (Replica)

SETTIMANA DEL CINEMA/Il cinema a Pisa
INGRESSO LIBERO
MERCOLEDÌ 8

Ore 16.30 ◊ **FIGLIO MIO INFINITAMENTE CARO** di Valentino Orsini con Ben Gazzara, Sergio Rubini, Valeria Golino, Mariangela Melato; Italia, 1985, 115'.

Ore 18.30 ◊ **L'UOMO PRIVATO** di Emidio Greco con Tommaso Ragno, Myriam Catania, Mia Benedetta, Ennio Coltorti, Mariangela D'Abbraccio; Italia, 2007, 100'.

Ore 20.30 ◊ **IL MUNDIAL DIMENTICATO - LA VERA INCREDIBILE STORIA DEI MONDIALI DI PATAGONIA 1942** di Lorenzo Garzella, Filippo Macelloni; Italia, 2011, 95'.

Ore 22.30 ◊ **INCONTRO CON LORENZO GARZELLA. INTRODUCE SERGIO PIANE** (Pisa is movie)

GIOVEDÌ 9

Ore 16.30 ◊ **GOOD MORNING BABILONIA** di Paolo e Vittorio Taviani con Vincent Spano, Joaquim de Almeida, Greta Scacchi, Désirée Nosbusch, Charles Dance, Omero Antonutti; Italia/Francia/USA, 1986, 114'.

Ore 18.30 ◊ Presentazione del libro *Fratelli di cinema - Paolo e Vittorio Taviani in viaggio dietro la macchina da presa*, a cura di Silvia Panichi (Donzelli Editore); Intervengono: Silvia Panichi, Marco Filippeschi (Sindaco di Pisa), Lorenzo Cuccu e Bruna Niccoli

Ore 20.30 ◊ **IL SEGRETO DEGLI ALBERI** di Alessandro Tofanelli con Stefano Dionisi, Raffaella Rea, Alessandra Arolotti, David Coco, Francesco Rosellini; Italia, 2013, 105'.

Ore 22.30 ◊ **INCONTRO CON ALESSANDRO TOFANELLI. INTRODUCE SERGIO PIANE** (Pisa is movie)

da VENERDÌ 10 a DOMENICA 12
PRIMA VISIONE E ORARI DA DEFINIRE (SABATO 11 la sala sarà riservata fino alle 20.30 al convegno ACE)

KOREA FILM FESTIVAL
LUNEDÌ 13

Ore 16.00 ◊ **A HARD DAY** di Kim Seong-Hun con Lee Sun-kyun, Cho Jin-woong, Lee Young-soo, Corea del Sud 2014, 111'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 18.00 ◊ **FRONT LINE** di Jang Hun con Shin Ha-kyun, Go Soo, Lee Jee-hoon, Corea del Sud 2011, 133'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 20.20 ◊ **MOTHER** di Bong Joon-Ho con Won Bin, Jin Goo, Yoon Je-moon, Corea del Sud 2009, 128'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 22.30 ◊ **KUNDO: AGE OF RAMPANT** di Yoon Jong-Bin con Ha Jung-won, Gang Dong-won, Lee Gyoung-young, Corea del Sud 2014, 137'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

MARTEDÌ 14

Ore 16.00 ◊ **KUNDO: AGE OF RAMPANT** di Yoon Jong-Bin (Replica)
Ore 18.30 ◊ **MOTHER** di Bong Joon-Ho (Replica)
Ore 20.40 ◊ **A HARD DAY** di Kim Seong-Hun (Replica)
Ore 22.40 ◊ **FRONT LINE** di Jang Hun (Replica)

MERCOLEDÌ 15

Ore 16.30 ◊ **TORNERANNO I PRATI** di Ermanno Olmi con Claudio Santamaria, Alessandro Sperduti, Francesco Formichetti, Andrea Di Maria, Camillo Grassi; Italia, 2014, 80'.

Ore 18.00 ◊ **L'AMORE BUGIARDO** di David Fincher con Ben Affleck, Rosamund Pike, Neil Patrick Harris, Tyler Perry; USA, 2014, 145'.

Ore 20.30 ◊ **TORNERANNO I PRATI** di Ermanno Olmi (Replica)
INTRODUCE FABIO CANESSA

Ore 22.30 ◊ **I GUARDIANI DELLA GALASSIA** di James Gunn con Chris Pratt, Zoe Saldana, Dave Bautista; USA, 2014, 121'.

ATTENZIONE: PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

IL PROGRAMMA DEL FINE SETTIMANA VERRÀ COMUNICATO ATTRAVERSO LA MAILING LIST, IL NOSTRO SITO, I PRINCIPALI SITI DI CINEMA E I TAMBURINI DEI QUOTIDIANI IL TIRRENO, LA NAZIONE, LA REPUBBLICA

Vuoi essere aggiornato sul nostro programma, ricevere le segnalazioni e tutte le news?
connessione è la parola chiave!
il nostro sito www.arsenalecinema.it
la mailing list
scarica la nostra App gratuita per Android o per iPhone
wifi gratuito nel foyer e ancora:



aprile

GIOVEDÌ 16

Ore 16.30 ◊ **L'AMORE BUGIARDO** di David Fincher (Replica)
COMMENTO E DISCUSSIONE A CURA DI LILIANA DELL'OSSO E RICCARDO DALLE LUCHE

Ore 20.00 ◊ **I GUARDIANI DELLA GALASSIA** di James Gunn (Replica)
GUIDA GALATTICA PER SPETTATORI CURIOSI DIALOGO SULL'UNIVERSO CHE CONOSCIAMO (... E NO) TRA MARCO MASSAI E ETTORE VICARI

Ore 22.30 ◊ **PRIMA VISIONE DA DEFINIRE**

da VENERDÌ 17 a DOMENICA 19
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

LUNEDÌ 20

Ore 16.15 ◊ **MARAVIGLIOSO BOCCACCIO** di Paolo e Vittorio Taviani con Lello Arena, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Vittoria Puccini; Italia/Francia, 2015, 120'.

Ore 18.15 ◊ **TODO MODO** di Elio Petri con Gian Maria Volontè, Marcello Mastroianni, Mariangela Melato, Michel Piccoli, Ciccio Ingrassia, Franco Citti, Renato Salvatori; Italia, 1976, 130'.
Copia restaurata

Ore 20.30 ◊ **MARAVIGLIOSO BOCCACCIO** di Paolo e Vittorio Taviani (Replica)

Ore 22.30 ◊ **BIRDMAN O L'IMPREVEDIBILE VIRTÙ DELL'IGNORANZA** di Alejandro González Iñárritu con Michael Keaton, Edward Norton, Emma Stone, Naomi Watts ; USA, 2015, 119'.
Versione originale con sottotitoli in italiano

MARTEDÌ 21

Ore 16.15 ◊ **MARAVIGLIOSO BOCCACCIO** di Paolo e Vittorio Taviani (Replica)

Ore 18.15 ◊ **BIRDMAN O L'IMPREVEDIBILE VIRTÙ DELL'IGNORANZA** di Alejandro González Iñárritu (Replica)
Dopo la proiezione English Movie Happy Hour - partecipazione libera

Ore 20.15 ◊ **TODO MODO** di Elio Petri (Replica)
Ore 22.30 ◊ **BIRDMAN O L'IMPREVEDIBILE VIRTÙ DELL'IGNORANZA** di Alejandro González Iñárritu (Replica)

MERCOLEDÌ 22

Ore 16.15 ◊ **TODO MODO** di Elio Petri (Replica)
Ore 18.30 ◊ **MARAVIGLIOSO BOCCACCIO** di Paolo e Vittorio Taviani (Replica)
Ore 20.30 ◊ **BIRDMAN O L'IMPREVEDIBILE VIRTÙ DELL'IGNORANZA** di Alejandro González Iñárritu (Replica)
Ore 22.30 ◊ **TODO MODO** di Elio Petri (Replica)

da GIOVEDÌ 23 a DOMENICA 26
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

LUNEDÌ 27

Ore 16.00 ◊ **LA GRANDE GUERRA** di Mario Monicelli con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano; Italia, 1959, 135'.

Ore 18.30 ◊ **CENERENTOLA** di Kenneth Branagh con Lily James, Richard Madden, Cate Blanchett, Helena Bonham Carter; USA, 2015, 105'. *Versione originale con sottotitoli in italiano*

Ore 20.15 ◊ **L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE** di François Truffaut con Charles Denner, Brigitte Fossey, Nelly Borgeaud, Nathalie Baye; Francia, 1977, 120'. *INTRODUCE MAURIZIO AMBROSINI*

Ore 22.30 ◊ **WHIPLASH** di Damien Chazelle con Miles Teller, J.K. Simmons, Melissa Benoist, Paul Reiser, Austin Stowell; USA, 2015, 105'.

MARTEDÌ 28

Ore 16.30 ◊ **CENERENTOLA** di Kenneth Branagh (Replica)
Ore 18.30 ◊ **L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE** di François Truffaut (Replica)
Ore 20.30 ◊ **WHIPLASH** di Damien Chazelle (Replica)
Ore 22.30 ◊ **CENERENTOLA** di Kenneth Branagh (Replica)

MERCOLEDÌ 29

Ore 16.00 ◊ **L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE** di François Truffaut (Replica)
Ore 18.00 ◊ **LA GRANDE GUERRA** di Mario Monicelli (Replica)
Ore 20.30 ◊ **CENERENTOLA** di Kenneth Branagh (Replica)
Ore 22.30 ◊ **L'UOMO CHE AMAVA LE DONNE** di François Truffaut (Replica)

da GIOVEDÌ 30 APRILE a DOMENICA 3 MAGGIO
Ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30
PRIMA VISIONE DA DEFINIRE

ENGLISH MOVIE HAPPY HOUR

Da anni l'Arsenale proietta film in lingua originale con i sottotitoli italiani, cosa inconsueta per il nostro paese ma assolutamente normale nel resto d'Europa. Il fatto che molti di questi titoli siano in lingua anglosassone ci ha suggerito di costruire questa iniziativa in collaborazione con la Tuscan English Academy. Cosa c'è di meglio, per migliorare il proprio inglese, o per parlare un po' la propria lingua madre, che discutere di cinema sorseggiando un aperitivo e approfittando di un ricco buffet?

Così l'Arsenale e la Tuscan English Academy, in linea con la filosofia di "Impara l'inglese attraverso le tue passioni", hanno fatto squadra per creare una serie di eventi dedicati al cinema in lingua inglese che aspirano a riunire la comunità internazionale di studenti e professori di Pisa, i viaggiatori e tutti coloro che amano la lingua inglese.

Il primo appuntamento con ENGLISH MOVIE HAPPY HOUR sarà **martedì 21 Aprile**, dopo la proiezione delle 18.30 di **Birdman** di Alejandro González Iñárritu. Il capolavoro, pluripremiato agli Oscar 2015, che è riuscito a catturare l'immaginazione di pubblico e critica, offrirà numerosi spunti di dibattito. Il professor Shemtov, fondatore della Tuscan English Academy, farà da coordinatore dell'incontro, offrendo supporto linguistico a tutti i livelli e una breve introduzione al lessico specifico utilizzato nel film.



La rassegna promossa dalla Cineteca di Bologna, che restaura i grandi classici del cinema riportandoli a nuova vita sul grande schermo, presenta in aprile **ToDo Modo** di Elio Petri. Dopo l'uccisione di Aldo Moro, che nel film era interpretato, anche se non in ma-

UNESCO INTERNATIONAL JAZZ DAY 2015

In occasione della quarta edizione di UNESCO International Jazz Day, proponiamo **Whiplash** di Damien Chazelle. L'International Jazz Day ha preso avvio nel 2011 su iniziativa dell'Unesco con lo scopo di promuovere il Jazz in tutti gli angoli del mondo quale strumento di unione e pace, attraverso il rispetto delle diverse culture, dei diritti umani, promuovendo la libertà di espressione in particolare tra i giovani.

Whiplash è stato definito "il più bel film sull'argomento degli ultimi dieci anni." "E' probabile che questo film vi lasci con molte domande in sospeso. E' giusto, se il fine giustifica i mezzi, martirizzare un giovane aspirante musicista? E' giusto rischiare la propria incolumità psicofisica per inseguire un sogno di bravura? Domande a cui ovviamente non è il caso di rispondere in questa sede, ma di sicuro possiamo dire che l'atroce, sofferto, quasi demagogico rapporto tra l'aspirante batterista Andrew Neiman (interpretato con ottima perizia tecnica da Miles Teller) e Fletcher, il sadico insegnante di conservatorio jazz (magistralmente interpretato da J.K. Simmons) lascerà un'inquietante traccia nei vostri pensieri dopo aver visto "Whiplash" (...). Benché si parli sostanzialmente di musica il film non indugia troppo nei piaceri del gioco sonoro. E' scarso, essenziale, drammaticamente realistico. Tutto è sofferenza, scarificazione psicologica, duello, sopraffazione,

niera esplicita, da Gian Maria Volonté, ToDo modo divenne un serio problema politico, cosa che di fatto ne decretò la sparizione dalle sale. Un film invisibile, che rappresenta un preciso atto di accusa, tristemente profetica, sul disfacimento della classe politica, la dissoluzione dei valori portanti della società civile e la corruzione della Chiesa, rappresentata magistralmente dai Mastroianni nel ruolo dell'oscuro Don Gaetano. Come scrisse Leonardo Sciascia "ToDo modo è un film pasoliniano: nel senso che quel processo che Pasolini voleva fare, e non poté fare, alla classe dirigente DC, lo ha fatto oggi Petri. Ed è un processo che suona come un'esecuzione".

Cineteca di Bologna

umiliazione, ribellione, ai confini kubrickiani di "Full Metal Jacket", in cui la batteria del povero Andrew sembra metafora di molte altre cose. Allo stesso tempo questa batteria è protagonista, ossessiva, onnivora, divoratrice di talento e aspirazione, una vera batteria suonata con sudore e sangue, e posta sempre in primissimo piano dal regista Damien Chazelle. (...) il film vive sul doppio binario di una straziante urgenza fisica e di una guerra psicologica la cui posta in gioco è diventare il miglior batterista in circolazione, oppure soccombere. A differenza della vasta serie di film sull'immaginario jazzistico e musicale in generale, spesso vittime di iconografie leggendarie e ingombranti, "Whiplash" scava nella normalità della musica qualunque, quella che aspira a diventare qualcosa e non è ancora niente, quella di chi studia musica, di chi fatica per emergere, per trovare ragioni e identità, per capire se la musica possa essere davvero la giustificazione di una vita ed è quindi crudo, spietato, a tratti squallido, scoraggiante, ma proprio per questo finisce per essere un fantastico omaggio al lavoro della musica, piuttosto che alla sua scintillante dimensione divistica. (...) Se vi regge il cuore di arrivare fino alla fine scoprirete che dietro la musica suonata c'è tanta sofferenza, sacrificio, duro lavoro e forse, ma solo forse, un premio finale."

Gino Castaldo, *La Repubblica*

I SEGNI DELLA GUERRA. AL CINEMA



La rassegna cinematografica che inizia in questo programma, si inserisce nell'ambito delle iniziative legate alla commemorazione del centenario della Prima Guerra Mondiale e in particolare alla mostra "I segni della guerra. Pisa 1915-1918: una città nel primo conflitto mondiale", che si terrà a Palazzo Blu dal 28 marzo al 5 luglio 2015. "La prima guerra mondiale rappresenta una svolta in tutta Europa, le speranze che avevano accompagnato la cultura positivista, diffusa nei decenni precedenti, di un progresso continuo e senza ostacoli si infrangono sugli orrori della prima guerra tecnologica e di

massa dell'epoca contemporanea". Così lo storico Paolo Pezzino descrive la Prima Guerra Mondiale, un drammatico momento di rottura che, oltre a milioni di vite umane, infranse e divise anche le coscienze dando origine ad una epoca di forti tensioni sociali che porteranno ad altre grandi tragedie. Un evento di questa portata non poteva non coinvolgere in qualche modo il Cinema che, proprio in quei primi decenni del XX° secolo, stava conoscendo la sua prepotente affermazione. Questa rassegna si propone di mostrare i diversi punti di vista e i differenti "sguardi" di grandi autori e registi cinematografici, che in varie epoche hanno voluto raccontare la Grande Guerra. I primi film proiettati sono: **torneranno** i lavori di Ermanno Olmi, introdotto mercoledì 15 aprile da Fabio Canessa e **La grande guerra** di Mario Monicelli. Nel mese di maggio verranno proposti altri grandi cult come **La grande illusione**, **Orizzonti di gloria** e **Maciste Alpino**.

metrica degli ambienti e quella colorata e vitale dei costumi, la contraddizione tra i volti sconosciuti dei dieci giovani fuggiti in campagna e diventati narratori e quelli dei visi celebri dei personaggi delle novelle (...) e soprattutto uno stile di riprese controllato, che rimanda alla rappresentazione pittorica (pre)rinascimentale, fatta di eleganza e geometria. Per offrire allo spettatore un percorso capace di ribadire la bellezza e l'utilità del fare artistico e insieme sottolineare la forza vivificante dell'amore (e della donna).

Paolo Mereghetti, *Corriere della Sera*



PERCORSI PSICOPATOLOGICI

Il "Percorsi psicopatologici dello spettro autistico dell'adulto", la rassegna ideata e proposta dalla Clinica Psichiatrica dell'Università di Pisa, presenta in questo programma il suo ultimo appuntamento. Un'iniziativa molto particolare e articolata: un percorso didattico attraverso il cinema d'autore con la visione di film introdotti da esperti e poi discussi e commentati insieme al pubblico. Le introduzioni e la rassegna sono a cura di Liliana Dell'Osso e Riccardo Dalle Luche. Ad aprire il film scelto è **L'amore bugiardo** di David Fincher.

VERGINE GIURATA

A grande richiesta riproponiamo il film **Vergine giurata**, coraggioso lungometraggio d'esordio di Laura Bispuri, con la recitazione intensa e rigorosa di Alba Rohrwacher, unico film italiano nella competizione ufficiale dell'ultima Berlino.

Girato tra l'Albania e Bolzano, il film è liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Elvira Dones e racconta una storia antica e moderna allo stesso tempo, dove il Kanun, il più importante codice consuetudinario albanese, si incontra con le pro-

blematiche dell'identità di genere quantomai attuali.



SETTIMANA DEL CINEMA/Il cinema a Pisa

Nei primi giorni di aprile Pisa si trasforma in una sorta di capitale europea della cultura cinematografica. Nella città della Torre Pendente si tiene, infatti, l'incontro annuale di ACE, Ateliers du Cinéma Européen, organismo creato nel 1993 per aiutare i produttori europei a sviluppare coproduzioni con altri paesi, che ad oggi conta oltre 180 associati. Tante le iniziative collaterali organizzate dal Comune e alcune di queste si tengono proprio all'Arsenale.

A cominciare da mercoledì 8 aprile con due film che hanno Pisa protagonista: **Figlio mio infinitamente caro** di Valentino Orsini e **L'uomo privato** di Emidio Greco. Il pisano Orsini firma la sua città come un atto d'amore per un "ambiente" che si conosce bene e si cerca di rendere ancora più bello. Quasi vent'anni dopo, Emidio Greco porta lo spettatore in una città più misteriosa ma altrettanto bella. La sera spazio ai giovani talenti e al **Mun-**

dial dimenticato, seguito da un incontro con Lorenzo Garzella.

Il giorno successivo, il 9 aprile, è dedicato ai fratelli Taviani e al loro **Good Morning Babilonia** con Hollywood ricostruita a Tirrenia. Alle 18.30 viene presentato il libro: Fratelli di Cinema Paolo e Vittorio Taviani in viaggio dietro la macchina da presa, a cura di Silvia Panichi (Donzelli Editore) sarà presente Silvia Panichi, Marco Filippeschi (Sindaco di Pisa), Lorenzo Cuccu, Bruna Niccoli.

La sera proiezione di **Il segreto degli alberi** e incontro con Alessandro Tofaneli.



& DON GIOVANNI SULLO SCHERMO

Ancora un appuntamento per la rassegna cinematografica che fa parte del Dongiovannifestival: spettacoli, dialoghi, lezioni aperte e film, organizzati dall'Ateneo e dal Teatro di Pisa. Dopo i tanti film incentrati sulla celebre figura del seduttore, è ora la volta di un'opera **L'uomo che amava le donne** di François Truffaut, dove la seduzione ha modi e tematiche alquanto personali. Dice Truffaut: "Il tema del dongiovannismo non bastava. Mi sono finalmente deciso a fare il film quando ho pensato che Bertrand avrebbe potuto scrivere un libro e che allora avrei inserito un secondo tema parallelo. Probabilmente, siccome Charles Denner non si confida con nessuno, sapevo che avrei usato la sua voce fuori campo (adoro la voce di Denner), e, dovendo esserci un commento, questo sarebbe stato meno arbitrario se fosse apparso come il testo del romanzo di Bertrand (...) Mi interessava presentare un uomo veramente

solo. Amo molto Pickpocket di Bresson e L'inquillo del terzo piano di Polanski, ma in questi film il mio piacere diminuiva ogni volta che il protagonista si confidava con un amico. Ho pensato che avrei dovuto essere io, spettatore, l'unico amico del personaggio principale (...) Ho cercato di non essere poetico. Ho voluto che il protagonista facesse l'ingegnere e che parlasse di donne da un punto di vista scientifico. Avevo in mente Howard Hughes, che ha scritto un famoso promemoria sul modo in cui doveva essere costruito il busto di Jane Russel in un mio corpo ti scaldare: parla di questo busto con una precisione incredibile, come se si trattasse del motore di un aeroplano." L'uomo che amava le donne di François Truffaut verrà introdotto **lunedì 27 marzo** da Maurizio Ambrosini (Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, Università di Pisa).

KOREA FILM FESTIVAL

Con questo programma l'Arsenale inaugura una nuova collaborazione con un festival, in particolare con il **Korea Film Festival**. Il 13 e il 14 aprile una selezione dei film promossi dalla manifestazione fiorentina verranno proposti nella nostra sala in versione originale con i sottotitoli in italiano. Il Festival è organizzato dal 2003 dall'Associazione Culturale fiorentina **Taeuguk - Toscana Korea Association**. Obiettivo del Festival, oltre alla cooperazione culturale ed istituzionale tra l'Italia e la Corea, è la promozione del seducendo universo culturale coreano attraverso la lente d'ingrandimento del grande schermo, delle esposizioni d'arte e dei convegni. Tra prime visioni i classici

contemporanei, il festival, unico nel suo genere in tutta Italia, offre documentari, cortometraggi, film e ampie retrospettive sui principali registi della cinematografia coreana, con la partecipazione degli stessi autori. Dal 2007 l'Associazione promuove, oltre al Cinema Coreano in Italia, anche il cinema italiano in Corea del Sud, collaborando con i maggiori festival del paese alla programmazione nei loro palinsesti di retrospettive e rassegne dei protagonisti del nostro cinema. I film in programma sono: **A Hard Day** di Kim Seong-Hun, **Front Line** di Jang Hun, **Mother** di Bong Joon-Ho e **Kundo: Age of Rampant** di Yoon Jong-Bin.

VERSIONE ORIGINALE



Due le versioni originali in questo programma **Birdman** o l'imprevedibile virtù dell'ignoranza, di Alejandro González Iñárritu, vincitore di ben 4 Oscar (miglior film, miglior regista, miglior sceneggiatura originale e miglior fotografia) e **Cenerentola** di Kenneth Branagh.

Birdman
Riggan è un attore in declino, famoso per aver in passato interpretato un mitico supereroe, alle prese con le difficoltà e gli imprevisti della messa in scena di uno spettacolo a Broadway che dovrebbe rilanciarne il successo.

Il regista Alejandro González Iñárritu rende il percorso interiore del protagonista in un film-fuoco di fila che svela di continuo il suo dispositivo, girato come un unico falso piano sequenza, un esuberante tourbillon che si muove nello spazio e nel tempo, che entra e esce dalla finzione teatrale - dentro e fuori dal meccanismo rappresentativo - esattamente come alterna le manifestazioni del comportamento esteriore del protagonista con le improvvise immersioni nella sua interiorità.

Se a volte sembra che il regista indulga all'esercizio di alto stile, l'immersione della storia nell'attualità, il suo proporre continue riflessioni sui meccanismi della

comunicazione (il ruolo dei social network, le fatuità rilevanti dello stardom enfatizzate dai media), il ritmo e la puntualità della scrittura - in bilico costante tra dramma e commedia, tra tragedia farsesca e pochade demenziale -, ne fanno un intrattenimento intelligente e di gran classe, uno dei titoli più convincenti visti nel concorso veneziano.

Luca Paclio, *spietati.it*

Cenerentola
La favola, come i miti, costruisce diverse versioni di sé, cambia forma fino a trovarne una definitiva. Per "Cenerentola" è quella animata della Disney, che sessantacinque anni dopo torna a raccontare sullo schermo la storia della celebre orfana perseguitata, che si riscatterà con un'impresa eroica (il ballo a corte). A "condurla" nelle danze questa volta è Kenneth Branagh, che dopo il bipolare "Thor", tragedia edipica nel cielo e commedia romantica sulla terra, rivisita l'adattamento edulcorato di Charles Perrault, conservando dei Grimm il ramo di nocciolo, l'albero materno e lo smarrimento prodotto dal fantastico. Senza stravolgere l'intreccio, Cenerentola non smette di rientrare a mezzanotte e il principe di cercarla con una scarpetta di cristallo. Branagh produce uno spaziamiento e fornisce i suoi personaggi di una psicologia sfumata ed evoluta, mai passiva e pienamente consapevole. Perché nella favola dell'autore inglese, che eredita la leggerezza, il "bianco e nero", i raggiri e le maschere di "Molto rumore per nulla", i protagonisti arrivano al lieto fine dopo essersi riconosciuti, scelti e voluti.

Marcia Gandolfi, *mymovies.it*

FUTURO ANTERIORE LE POSSIBILITÀ DELLA SCIENZA

Quanti universi esistono? E si può davvero andare in giro per l'universo senza problemi? Il 16 aprile ritorna "futuro anteriore" il viaggio tra scienza e fantascienza dell'Associazione The Thing e del Cineclub Arsenale, questa volta a guidarvi sarà **I Guardiani della Galassia**, una curiosa guida galattica che delimiterà l'universo conosciuto e vi darà qualche traccia di quello sconosciuto.

Associazione The Thing

